Sovrani Geologico d'Italia (2014) - *Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, f. 066 Udine*. ISPRA, Roma.
DOI: 10.15161/oar.it/211714

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA
Dati rilevamenti geologici 1:10'000 - 1:1'000

CARTA GEOLOGICA D'ITALIA

UDINE
FOGLIO 066
della carta 1:50.000 dell'I.G.M.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
servizio geologico

RESPONSABILE DEL PROGETTO PER LA REGIONE A. FRIULI VENEZIA GIULIA: T. Tirelli [1]
COORDINATORE SCIENTIFICO: A. Zanferrari [1]
DIRETTORI DI RILEVAMENTO: F. Carraro [1], P. Gonnelli [2], G. Tunis [3], A. Zanferrari [1]
BANCA DATI, DISEGNO E ALLESTIMENTO: A. Marchesini [1]
COORDINATORE CARTOGRAFIA GEOLOGICA REGIONALE: M. Ravalico [1]
[1] Regione A. Friuli Venezia Giulia, Direzione C. Ambiente e LL. PP., Servizio Geologico
[2] Università di Udine, Dipartimento di Geoscienze e Territorio
[3] Università di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra
[4] Università di Padova, Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica
[5] Università di Trieste, Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine
[6] Università di Lubiana, Cattedra di Geologia e Paleontologia

RILEVATORI (PLIO-QUATERNARIO): R. Avigliano [1a], G. Monegato [1b], G. Paiero [1c]
RILEVATORI (PRE-PLIOCENE): M. E. Poli [1d], G. Toffolon [1e]
BIOSTRATIGRAFIA: P. Gandolfo [1] (foraminiferi), J. Pavšič [1] (nannoplancton), M. Donegana [1], R. Pini [1], C. Ravazzi [1] (palinomorfi)
PETROGRAFIA: C. Stefani [1]
DATAZIONI 14C: G. Calderoni [1]
BANCA DATI SOTTOSUOLO: R. Avigliano [1], S. Hürzeler [1], G. Monegato [1]
MODELLO STRUTTURALE DELLA PIANURA: M. E. Poli [1], S. Rogledi [1], A. Zanferrari [1]
[1a] CNR, Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali, Milano
[1b] Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Scienze della Terra
[1c] Eni, Divisione Exploration & Production, San Donato Milanese (MI)

SUCCESSIONE CONTINENTALE PLIOCENICO-QUATERNARIA

unità ubiquitarie
Diamicton massivo contenente blocchi angolosi, matrice pelitica, tessitura variabile da clasto-sostenuta a matrice sostenuta (detrosuli di frana) (**UBN$_{fr}$**): ghiaie grossolane mal classate, angolose, tessitura aperta, litologie dei clasti omogenee costituite da litotipi locali (dentro di falda) (**UBN$_{dt}$**): ghiaie e sabbie debolmente ghiaiose, sabbie limose e peliti, con locali accumuli di sostanza organica e con lingue e lenti di ghiaia fine sabbiosa (depositi alluvionali di conoi d'acqua minori e di interbacino) (**UBN$_{a}$**): diamicton massivo contenente ciottoli e blocchi da subarrotondati ad angolosi, formatosi a spese di substrato particolarmente degradabile o di depositi quaternari, matrice pelitica, tessitura a supporto di matrice (coltre eluvio-colluviale e depositi colluviali) (**UBN$_{bc}$**): sabbie, limi ed argille laminati (depositi lacustri) (**UBN$_{lc}$**); torbe, sabbie limose, limi ed argille organici, poco addensati, da massivi a laminati (depositi palustri) (**UBN$_{pl}$**); diamicton stratificato contenente ghiaie grossolane angolose, matrice pelitica, tessitura a supporto di matrice; ghiaie grossolane subarrotondate, matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura variabile da clasto-sostenuta a matrice sostenuta (deposito di origine mista: gravitativa e/o di *debris-flow* e/o torrentizia) (**UBN$_{t}$**).
PLEISTOCENE sup. - ATTUALE

unità di Partistagno
Diamicton da massivo a stratificato contenente ciottoli e blocchi angolosi, matrice pelitica, tessitura variabile da clasto-sostenuta a matrice sostenuta, alternato a livelli di peliti azzurre massive (depositi di ghiaccio) (**UBM$_{gh}$**).
PLEISTOCENE medio ? - PLEISTOCENE sup. ?

unità superiore dei bacini secondari
Ghiaie grossolane da subangolose ad arrotondate, matrice sabbiosa, tessitura prevalentemente a supporto di clasti, con lingue e lenti sabbioso-ghiaiose; limi sabbiosi e sabbie, da massivi a stratificati (depositi alluvionali) (**BTN$_{a}$**).
PLEISTOCENE sup. - ATTUALE

unità inferiore dei bacini secondari
Ghiaie grossolane da angolose a subarrotondate, matrice sabbiosa, tessitura prevalentemente a supporto di clasti, generalmente cementate, massive o con stratificazione poco evidente (depositi alluvionali) (**BTN$_{a}$**).
PLEISTOCENE medio ? - PLEISTOCENE sup.

SINTEMA DEL PO
Ghiaie grossolane subarrotondate e ghiaie sabbiose, matrice sabbiosa, tessitura prevalentemente a supporto di clasti, stratificazione da orizzontale a inclinata, con lenti e lingue di sabbia e sabbia limosa; limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale e caratterizzato da suoli con profilo tipo A-C con orizzonte A poco sviluppato (colore 10YR), limite inferiore erosivo (depositi alluvionali) (**POI$_{a}$**).
OLOCENE - ATTUALE

SINTEMA DI SPILIMBERGO (Bacino del F. Tagliamento)
Tutti i depositi del sintema sono caratterizzati da elementi carbonatici ed in subordine ibridi, silicei, vulcanici e metamorfici. Sono cartograficati come sintema di Spilimbergo indistinto i depositi fluvioglaciali affioranti lungo le scarpate della valle del T. Como tra Rive d'Arcano e Pantianicco ed in affioramenti isolati nell'alveo del T. Torre (**SPB$_{a}$**).
PLEISTOCENE sup.

subsintema di Remanzacco (Bacino del F. Tagliamento e del T. Torre)
Ghiaie grossolane subangolose-arrotondate, matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura variabile da clasto-sostenuta a matrice-sostenuta, stratificazione orizzontale e inclinata, con livelli, lenti e lingue di sabbia e peliti; localmente sabbie e peliti aumentano fino a diventare prevalenti sui clasti (depositi fluvioglaciali) (**SPB$_{a2}$**); ghiaie subangolose e sabbie, localmente cementate, tessitura a supporto di clasti, stratificazione inclinata (depositi di contatto glaciale) (**SPB$_{ac}$**); diamicton massivo contenente blocchi, con livelli, lenti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da massivi a laminati, clasti da angolosi a subarrotondati, striati, sfaccettati e localmente levigati, matrice limosa o sabbioso-limosa, deposito da addensato a molto addensato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (**SPB$_{a1}$**); limi sabbiosi laminati, con *dropstone* (depositi glaciolacustri) (**SPB$_{a2}$**); limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata e caratterizzata da suoli con profilo tipo A-B-C o A-C (colore 7.5YR - 10YR), limite inferiore erosivo.
Sono distinte l'**unità di Muris** (**SPB$_{a3}$**), l'**unità di Majano** (**SPB$_{a3}$**) e l'**unità di Collalto** (**SPB$_{a3}$**) relative a tre diversi lobi del ghiacciaio del Tagliamento.
PLEISTOCENE sup.

subsintema di Carnoduso (Bacino del F. Tagliamento)
Ghiaie molto grossolane subarrotondate e ghiaie sabbiose debolmente limose, matrice sabbiosa, tessitura prevalentemente a supporto di clasti, massive o con stratificazione da orizzontale a inclinata, con livelli, lenti e lingue di sabbia (depositi fluvioglaciali) (**SPB$_{b2}$**); diamicton massivo contenente blocchi, con livelli, lenti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da massivi a laminati, clasti da subarrotondati ad angolosi, striati, matrice sabbioso-limosa, tessitura variabile da matrice-sostenuta a clasto-sostenuta (till di ablazione) (**SPB$_{b3}$**); limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale caratterizzata da un suolo avente profilo tipo A-B-C (colore 7.5YR - 10YR), limite inferiore erosivo.
PLEISTOCENE sup.

unità di Arcano (Bacino del F. Tagliamento)
Ghiaie subarrotondate-arrotondate, poco addensate, debolmente cementate, matrice sabbioso-limosa, tessitura a supporto di clasti, stratificazione da orizzontale a incrociata, con livelli, lenti e lingue di sabbia; limite superiore erosivo rispetto al subsintema di Carnoduso, limite inferiore erosivo sul subsintema di Santa Margherita (depositi fluvioglaciali) (**SPB$_{b2}$**).
PLEISTOCENE sup.

subsintema di Santa Margherita (Bacino del F. Tagliamento)
Ghiaie grossolane da subangolose a subarrotondate, localmente cementate, matrice sabbiosa, tessitura a supporto di clasti, stratificazione suborizzontale (depositi fluvioglaciali) (**SPB$_{b1}$**); diamicton massivo contenente blocchi, clasti da subangolosi a subarrotondati, striati e sfaccettati, matrice limosa o sabbioso-limosa, deposto da addensato a molto addensato, localmente cementato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (**SPB$_{b1}$**); diamicton massivo, molto addensato, con numerosi blocchi, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa, tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (**SPB$_{b2}$**); limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata e caratterizzata da suoli con profilo tipo A-B-C (colore 7.5YR), limite inferiore erosivo.
PLEISTOCENE sup.

SINTEMA DI PREMARIACCO (Bacino del F. Natisone)
Ghiaie subarrotondate-arrotondate, ad elementi carbonatici ed in subordine ibridi e silicei, localmente cementate, matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura variabile da clasto-sostenuta a matrice-sostenuta, stratificazione orizzontale ed incrociata, con lenti e lingue di sabbia e peliti; limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata, caratterizzata da suoli con profilo tipo A-B-C (colore 7.5YR - 10YR), limite inferiore indeterminato (depositi alluvionali) (**PEC$_{a}$**).
PLEISTOCENE sup.

SUPERSINTEMA DEL FRIULI

SUPERSINTEMA DEL FRIULI indistinto
Conglomerati grossolani subarrotondati-arrotondati, ad elementi carbonatici ed in subordine ibridi e silicei, nonché vulcanici e metamorfici per i depositi appartenenti al bacino del F. Tagliamento, matrice sabbiosa o sabbioso-pelitica, tessitura prevalentemente a supporto di clasti, stratificazione da orizzontale a inclinata, con lenti e livelli sabbioso-pelitici; limite superiore erosivo, localmente costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata e caratterizzata da suoli molto sviluppati (colore 5YR - 7.5YR), limite inferiore erosivo e localmente discordante sul substrato pre-pliocenico (**SF**).
PLIOCENE - PLEISTOCENE sup.

unità di Borgo Ellero (Bacino del T. Torre ?)
Ghiaie subarrotondate, ad elementi carbonatici ed in subordine ibridi e silicei, localmente cementate, tessitura prevalentemente a supporto di clasti, stratificazione orizzontale; limite superiore erosivo, limite inferiore indeterminato (depositi alluvionali) (**ELR$_{a}$**).
PLEISTOCENE medio ? - PLEISTOCENE sup. ?

SINTEMA DI PLAINO (Bacino del F. Tagliamento)
Diamicton massivo contenente blocchi, clasti da angolosi a subangolosi, striati e sfaccettati, matrice limosa con sabbia, deposto addensato; tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (**PLI$_{a1}$**); *diamicton* massivo, molto addensato, con numerosi blocchi, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa, tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (**PLI$_{a2}$**); limite superiore erosivo, limite inferiore caratterizzato da un paleosuolo con colore 7.5YR, intercettato a quota 123 m s.l.m. dal sondaggio CARG-FVG S1.
PLEISTOCENE medio

Pleistocene medio ? - Attuale
Pleistocene sup. - Attuale
Pliocene - Pleistocene sup.

SUCCESSIONE MIOCENICA

Miocene sup.

CONGLOMERATO DEL MONTELLO
Conglomerati a clasti prevalentemente calcarei e dolomitici, con livelli arenacei e pelitici. Nel Foglio riferibile due membri della formazione: **membro conglomeratico** conglomerati mal classati a ciottoli subangolosi-subarrotondati, in strati da spessi a molto spessi, con intercalazioni decimetrico-metriche di arenarie gallastre e localmente di peliti grigie o verdastre (**MON$_{1}$**); **membro arenaceo-pelitico**: arenarie grigio chiare poco cementate e peliti grigie, a estesi e resi vegetali con subordinati livelli conglomeratici a ciottoli arrotondati-subarrotondati (**MON$_{2}$**).
TORTONIANO sup. - MESSINIANO inf.

SUCCESSIONE TORBIDITICA PALEOGENICA

Paleocene sup. - Eocene inf.

MARNE E ARENARIE DI SAVORGNANO
Torbiditi marnoso-arenacee ibride, da fini a medie con rapporto A/P inferiore a 1; gli strati più spessi (da 0,5 a 1 m) presentano livelli basali di microconglomerato con selce e quarzo e talora bioclasti di macroforaminiferi bentonici; si intercalano rare torbiditi plurimetriche a base conglomeratica. Marne e marne argillose grigio-azzurre con stratificazione generalmente indistinta e potenza anche plurimetrica.
YPRESIANO p.p.

FLYSCH DEL GRIVÒ
Torbiditi sottili e medio-sottili silicoclastiche ed ibride e torbiditi carbonatiche di spessore e granulometria superiori alle prime, cui si intercalano megastrati carbonatici decimetrico-ettometrici talora caratterizzati da olistostroma basale (**GRI$_{a}$**) e corpi di paraconglomerato ricchi di selce (**GRI$_{b}$**).
THANETIANO ? - YPRESIANO p.p.

strati inclinati
strati orizzontali
strati verticali (il pallino indica la base)
strati rovesciati
giacitura degli strati
masso erratico significativo
cava attiva
cava inattiva
cava adibita a discarica
discarica
sondaggio CARG-FVG (profondità in m)
sondaggio per ricerca di idrocarburi
sondaggio geognostico significativo
paleoalveo
orlo di terrazzo
cordone morenico
orlo di scarpata di frana

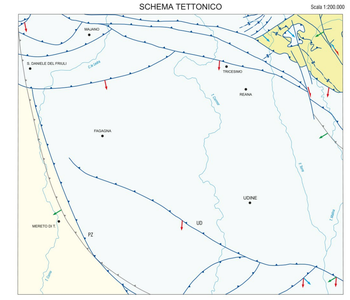
contatto stratigrafico certo, incerto o limite di litofacies dei depositi superficiali
faglia certa, incerta o sepolta
faglia diretta
faglia trascorrente destra
faglia trascorrente sinistra
sovrascorrimento principale
sovrascorrimento secondario
faglia cieca
sovrascorrimento cieco principale
sovrascorrimento cieco secondario
traccia di superficie assiale anticlinale
traccia di superficie assiale sinclinale (con asse inclinato)
traccia di sezione geologica
isobata della base dei depositi quaternari nel settore di avampaese (in m s.l.m.)

Sovrassegni dei depositi superficiali

a1 deposito di frana
a3 detrito di falda
ghiaia
sabbia
limo
limo e argilla
b2 coltre eluvio-colluviale e depositi colluviali
b5 deposito di contatto glaciale
b6 deposito di glacis
c1 till indifferenziato
c4 till di alloggiamento
c5 till di ablazione
c6 deposito glacio-lacustre
e2 deposito lacustre
indifferenziato
torba
deposito di origine mista
a - depositi alluvionali e fluvioglaciali
e - depositi palustri e lacustri

SCHEMA TETTONICO

Scala 1:200.000



UNITÀ STRUTTURALI
avampaese neoalpino
unità neoalpine (Miocene sup. - Oligocene)
unità a prevalente deformazione dinarica (Paleogene)
fronte dinarico sepolto (faglia di Palmanova Auct.)
PZ sovrascorrimento di Pozzuolo del F.
UD sovrascorrimento di Udine

CINEMATICA ED ETÀ
Pliocene - Quaternario
Miocene superiore
Paleogene

RAPPRESENTAZIONE DEL RILIEVO

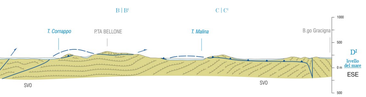
Scala 1:250.000

Modello del terreno da dati CTRN con lumeggiamento da nord (esagerazione 10 x), quote in m s.l.m.

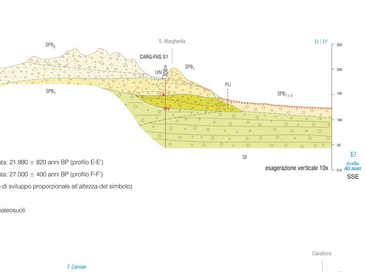
limite del Foglio — 50 — curva di livello

Elevazioni della pianura associate rispettivamente ai sovrascorrimenti di Udine (**a**) e di Pozzuolo del Friuli (**b**):

a_1 colle di Udine
a_2 dorsale di Pasian di Prato
a_3 terrazzo di Buttrio
b_1 rilievi di Variano
b_2 rilievo di Orgnano
b_3 rilievo di Carpeneto
b_4 rilievi di Pozzuolo



datazione 14C non calibrata: 21.990 ± 800 anni BP (profilo E-E')
datazione 14C non calibrata: 27.000 ± 400 anni BP (profilo F-F')
suolo superficiale (grado di sviluppo proporzionale all'altezza del simbolo)
paleosuolo
linea di correlazione fra paleosuoli



LEGENDA DELLE UNITÀ DI SOTTOSUOLO

1 successioni pliocenico-quaternarie indistinte
1a successione continentale quaternaria
1b successione marina e deltizia pliocenica
2 successioni mioceniche di piattaforma, deltizie e di piana alluvionale, indistinte
MON conglomerato del Montello (Tortoniano sup.-*Messiniano*)
VVE arenaria di Vittorio Veneto (Tortoniano)
TRZ marna di Tarzo (Serravalliano)
3 successioni di piattaforma terrigena del "Gruppo di Cavanella" (Aquitaniano-Langhiano)
4 successione torbiditica (Paleocene-Eocene medio)
5 successioni di piattaforma carbonatica (Triassico sup.-Cretacico, localmente anche Paleocene)
uM superficie erosionale messiniana
orizzonte sismostratigrafico significativo

Copyright by ISPRA - Servizio Geologico d'Italia - 2014

Dai tipi dell'Istituto Geografico Militare alla scala 1:50 000 (Autorizzazione IGMI n°5813 del 27 10 2003)
Carta Ufficiale dello Stato Legge n. 68 del 2.2.1960. Tutti i diritti di riproduzione e di elaborazione riservati
Progetto CARG - Legge 305/89
Direttore responsabile: C. Campobasso

Stampa: A.T.L. - S.EL.CA. srl - L.A.C. srl - SYSTEMCART srl - 2014

Foglio con Nota illustrativa

Banca Dati ed allestimento cartografico digitale: Università di Udine - Dipartimento Georisorse e Territorio